



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

### N. 74 IN SEDUTA DEL 23/4/2024

OGGETTO	Relazione sulla Performance - esercizio 2023
---------	--

Nell'anno addì 23 del mese di aprile alle ore 13:57 si è riunita la Giunta Comunale nella Residenza Municipale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i signori:

			Presente	Assente
1	Armelaio Mauro	Sindaco	X	
2	Zennaro Elena	Vice Sindaco		X
3	Boscolo Chio Maria Rosa	Assessore	X	
4	Mancin Angelo	Assessore	X	
5	Marangon Sandro	Assessore	X	
6	Orlando Paola	Assessore	X	
7	De Perini Serena	Assessore	X	
8	Griguolo Riccardo	Assessore	X	
<b>TOTALE</b>			7	1

Partecipa alla seduta il dott. Carraro Paola Segretario Generale del Comune.

Il sig. Armelaio Mauro nella sua qualità di Presidente, assunta la presidenza e riconosciuta la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Considerati** il D.Lgs. 150/09 come modificato dal D.Lgs. 74/2017 in materia di Ciclo di gestione della Performance ed il D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016 in materia di trasparenza;

**Dato atto** inoltre che con deliberazione di Giunta n. 51/2020 è stato approvato “l'aggiornamento al Sistema di misurazione e valutazione della performance”, vigente;

**Considerato** le seguenti deliberazioni in materia di ciclo della performance per l'esercizio 2023:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 19/23 ad oggetto “*approvazione del PEG – Piano Esecutivo di Gestione*”;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 29/23 ad oggetto “*Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – PIAO, 2023/2025*” al cui interno è presente la sezione performance in cui è confluito il Piano delle Performance ai sensi del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 128/23 ad oggetto “*modifiche al Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – PIAO, 2023/2025*”;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 133/23 ad oggetto “*modifiche al Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – PIAO, 2023/2025*”;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 149/23 ad oggetto “*modifiche al Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – PIAO, 2023/2025*”;

**Dato atto** che tra i documenti previsti in attuazione del ciclo della performance del Comune di Chioggia rientra la Relazione sulla Performance, che viene predisposta al termine dei processi interni di rendicontazione, auditing, analisi, valutazione, degli obiettivi assegnati con il Piano delle Performance;

**Considerato** che, come previsto, la Relazione sulla Performance per l'esercizio 2023 è stata regolarmente predisposta al termine dei processi del ciclo di gestione della performance e viene allegata alla presente deliberazione;

**Evidenziato** che la presente deliberazione verrà successivamente trasmessa al Nucleo di Valutazione dell'Ente per la sua validazione, come previsto all'art. 10 comma 1 lettera b del D.Lgs. 150/09 e s.m.i. e delle vigenti linee guida in materia di performance;

**Preso atto** dei pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi dal Segretario Generale sulla proposta della presente deliberazione, agli atti ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, in atti nell'archivio informatico dell'ente;

**Preso atto** del parere favorevole di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria, espresso dal dirigente della Ragioneria sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, in atti nell'archivio informatico dell'ente;

a voti unanimi, espressi ed accertati nei modi di legge;

## DELIBERA

di approvare la Relazione sulla Performance - esercizio 2023, prevista nell'ambito del ciclo di gestione della performance, allegato (A) alla presente deliberazione;

di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente all'interno della sezione denominata "amministrazione trasparente – sezione performance – sottosezione relazione sulla performance", nonché alla sezione provvedimenti di Giunta, nonché inoltre, ai sensi delle novità in materia di trasparenza introdotte dal D.Lgs. 97/2016, anche nella sezione "amministrazione trasparente - sezione controlli e rilievi sull'amministrazione - sottosezione organismo di valutazione”;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio del Comune ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 (TUEL) come modificato dal DL 174/2012.

di trasmettere la presente deliberazione al Nucleo di Valutazione per la sua validazione ai sensi delle previsioni dell'art. 10 comma 1 lettera b del D.Lgs. 150/09 e smi e della linee guida in materia;

Con successiva e separata votazione, a voti unanimi espressi ed accertati nei modi di legge

## DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile stante l'urgenza di concludere il ciclo di valutazione della performance con gli adempimenti successivi.

## LA GIUNTA COMUNALE

PRESO atto della proposta di deliberazione di cui sopra, comprensiva dei pareri espressi dai responsabili dei servizi attestanti la regolarità tecnica e contabile;

RITENUTA la stessa conforme alla volontà di questa Amministrazione;  
a voti unanimi favorevoli espressi ed accertati nei modi di legge;

### DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione n.115 del 10/04/2024 come sopra riportata che si intende qui integralmente trascritta, senza alcuna modificazione e/o integrazione.

Con successiva e separata votazione,  
a voti unanimi favorevoli, espressi ed accertati nei modi di legge;

### DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di concludere il ciclo di valutazione della performance con gli adempimenti successivi.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18.08.2000, n.267.  
11/04/2024

IL DIRIGENTE  
Settore Affari generali e istituzionali  
dr. Paola Carraro

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18.08.2000, n.267.

15/4/2024

IL DIRIGENTE SERVIZIO FINANZIARIO  
(Daniele Lazzarini)FIRMATO DIGITALMENTE

**Letto approvato e sottoscritto.**

IL Segretario Generale  
Carraro Paola  
FIRMATO DIGITALMENTE

IL Presidente  
Armelaio Mauro  
FIRMATO DIGITALMENTE

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i il giorno 03/05/2024 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Funzionario delegato attesta che le firme digitali del presente documento sono agli atti della procedura e sono state apposte ai sensi del codice dell'amministrazione digitale.

Addì, 03/05/2024

Funzionario delegato  
Mauro Rosteghin  
FIRMATO DIGITALMENTE

- Annotazioni del Dirigente Tecnico:
- Impegno di spesa:
- Annotazione del Dirigente Ragioneria:

**COMUNE DI CHIOGGIA**

**ALLEGATO A**



**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE  
ESERCIZIO 2023**

## Sommario

### COMUNE DI CHIOGGIA

#### 1. *PREMESSA*

**1.1 FOCUS PIAO – PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE**

**1.2 IL VOCABOLARIO DELLA PERFORMANCE**

#### 2. *I CONTENUTI DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE*

#### 3. *IL CONTESTO DI RIFERIMENTO INTERNO/ESTERNO*

**3.1 CONTESTO ESTERNO (territorio, popolazione, economia, ...)**

**3.2 CONTESTO INTERNO**

#### 4. *CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE*

**4.1 PERCORSO DI ADEGUAMENTO ATTUATO DAL COMUNE DI CHIOGGIA**

**4.2 ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE PERFORMANCE**

**4.3 RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2023, CRITICITÀ ED OPPORTUNITÀ**

#### 5. *ALTRE DISCIPLINE E E RISULTATI RAGGIUNTI*

**5.1 PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA**

**5.2 IN MATERIA DI CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE**

**5.3 IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA**



## 1 PREMESSA

La relazione sulla performance, prevista nell'ambito del processo di riforma della Pubblica Amministrazione, dall'art. 10 comma 1 lettera b del D. Lgs. 15/2009, deve essere approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo entro il 30/06 di ciascun esercizio (vedasi art. 16 del Decreto in materia di Enti Locali) e va validata dall'Organismo di valutazione / Nucleo di Valutazione: tale Relazione evidenzia, a consuntivo e con riferimento all'anno precedente, in particolare i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati, con la rilevazione degli eventuali scostamenti.

La Relazione sulla Performance rappresenta lo strumento mediante il quale l'Ente illustra a tutti gli stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nell'anno precedente, analizzati alla luce degli obiettivi assegnati attraverso gli strumenti di programmazione (in primis quindi con la sezione Performance del PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione), concludendo in tal modo il Ciclo di gestione della performance.

La Relazione sulla Performance è quindi allo stesso tempo strumento di:

- rendicontazione finale circa quanto realizzato rispetto quanto programmato;
- verifica dei risultati raggiunti;
- avvio di nuova programmazione anche in considerazione degli scostamenti eventualmente rilevati nel grado di raggiungimento degli obiettivi, al fine di avviare dei processi virtuosi di crescita e sviluppo;
- certificazione dei livelli di qualità ottenuti;
- rappresentazione del lavoro svolto;
- analisi, riflessione e sviluppo organizzativo;
- miglioramento continuo e crescita organizzativa.

La Relazione sulla Performance è strettamente correlata al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance adottato dall'Ente con deliberazione di Giunta comunale n. 51 del 11/03/2020: essa contiene, tra gli altri elementi, i risultati e le performance raggiunti, generali di ente, di settore, individuali e di gruppo, organizzativi, che sono parte proprio del processo valutativo. Infatti, secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 1 del D.Lgs. 150/2009 smi: *“La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.”*

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (di cui all'art. 7 comma 1 del D.Lgs. 150/2009 e smi), rappresenta lo strumento centrale del Ciclo di gestione della performance: esso definisce le regole ed è stato integrato, aggiornato e modificato negli anni da un lato per rispondere tempestivamente alle novità introdotte da legge, regolamenti, contratti, linee guida e best practices e dall'altro per essere sempre più funzionale alle esigenze di programmazione, di gestione, di controllo e di valutazione dell'Ente alla luce dell'esperienza maturata nella sua concreta attuazione. Il Sistema è coerente con l'intero ciclo di gestione della performance e con i suoi strumenti e, su tutti, è coerente con il PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione che rappresenta una delle novità in materia di strumenti di programmazione e di coordinamento tra gli stessi.

Il D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. ha disciplinato il “Ciclo di gestione della performance”, ovvero il processo di guida delle Pubbliche Amministrazioni, il quale prevede che la pianificazione, la programmazione, la gestione operativa, i sistemi di controllo, la misurazione e la valutazione, avvengano in maniera circolare e correlata nel rispetto di taluni principi di riferimento, tra i quali:

- una efficiente ed efficace pianificazione e programmazione (di lungo, medio e breve periodo);
- la presenza di un articolato e correlato sistema di auditing, monitoraggio e controllo;
- efficacia, efficienza ed economicità della gestione e dell'azione amministrativa;
- massima trasparenza in ogni fase dei processi di programmazione, gestione e rendicontazione;
- buon andamento, imparzialità dell'azione amministrativa e semplificazione;
- chiarezza e intelligibilità (la presente Relazione rappresenta proprio uno strumento per dare atto in maniera chiara dei risultati raggiunti).

Come infatti precisato dal Dipartimento della Funzione Pubblica: *“Le pubbliche Amministrazioni devono gestire la propria performance secondo i seguenti principi:*

- *pianificando ovvero definendo obiettivi;*
- *definendo un Sistema di misurazione ovvero individuando gli indicatori per il monitoraggio, gli obiettivi e gli indicatori per la valutazione delle performance dell'organizzazione ed individuale;*
- *monitorando e gestendo i progressi ottenuti misurati attraverso gli indicatori selezionati;*
- *ponendo in essere azioni correttive per colmare eventuali scostamenti”.*

I principi sopraelencati conducono alla necessità di agire continuamente sugli strumenti e sui documenti da un lato allo scopo di efficientarli e coordinarli tra loro (nel rispetto delle logiche e della circolarità del Ciclo di gestione della Performance), dall'altro per assicurare che essi possano apportare un tangibile e reale contributo alla realizzazione degli obiettivi programmati e pianificati. La pianificazione, programmazione, gestione, misurazione, audit e valutazione delle performance, organizzativa ed individuale, stanno alla base del miglioramento della qualità dei servizi erogati dall'Ente. Tale processo trasversale permette dunque di garantire un'organizzazione efficiente delle attività grazie alla articolazione delle stesse tra i diversi uffici, i quali intervengono con competenze e responsabilità differenti in base ai livelli d'azione in cui operano. Inoltre, le fasi di gestione e monitoraggio della performance mirano ad uno svolgimento dell'azione amministrativa più trasparente possibile grazie all'attivazione di controlli interni e ad attività di rendicontazione. Affinché ciò avvenga è chiaramente indispensabile che vi sia coerenza tra gli strumenti utilizzati ed i documenti di programmazione dell'Ente.

## 1.1 FOCUS PIAO – PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

Proprio nella logica dell'integrazione degli strumenti di programmazione, il 2022 ha portato una importante novità: il **PIAO Piano Integrato di Attività e Organizzazione**.

Il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”* ha introdotto il **PIAO - Piano integrato di attività e organizzazione**.

In particolare l'articolo 6, comma 1, del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e smi, ha previsto che per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e re-ingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano **il Piano integrato di attività e organizzazione (in sigla PIAO)**.

I commi 5 e 6 dell'art. 6 del citato D.L. 80/2021 convertito con modificazione hanno previsto che con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, previa intesa in sede di Conferenza unificata, venissero individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti (comma 5) e che entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, venisse adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni (comma 6).

Tali strumenti attuativi sono stati adottati rispettivamente con:

- o D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 ad oggetto *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*.
- o Decreto 30 giugno 2022 n. 132 ad oggetto *“Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”*.

Nel PIAO confluiscono quindi diversi strumenti di programmazione che, fino alla metà del 2022 avevano propria autonomia quanto a tempistiche, contenuti, procedure e normativa di riferimento. Come previsto, per le amministrazioni pubbliche con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (**PIAO**), gli adempimenti inerenti, in particolare, i seguenti Piani:

- il Piano della performance (articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150);
- il Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza (articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a, della legge 6 novembre 2012, n. 190 );
- il Piano dei fabbisogni di personale (articolo 6, commi 1, 4 del D.Lgs. n. 16/01);
- il Piano organizzativo del lavoro agile (articolo 14, comma 1, della L. 7 agosto 2015, n. 124);
- il Piano delle azioni positive (articolo 48, comma 1, del D. L. 11 aprile 2006, n. 198);
- Inoltre il medesimo articolo riprende o richiama altri strumenti di programmazione quali il Piano delle azioni concrete (Piano Nazionale predisposto annualmente dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e approvato con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di conferenza unificata), Piano per

razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio (di cui all'articolo 2, comma 594, lettera a, della legge 24 dicembre, che per gli Enti Locali dal 2020 cessa di applicarsi come previsto dall'art. 57, comma 2, lett. E, D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n.15).

Il PIAO ha come obiettivo quello di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni. A tal fine il Piano è stato affiancato da un processo di delegificazione che si è sviluppato parallelamente all'iter di approvazione del Decreto che ha introdotto il Piano-tipo (ulteriori interventi sono avvenuti anche in fase successiva, tenuto conto della fase di avvio e quindi dell'esperienza maturata).

La struttura appositamente prevista dal citato "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione" (Decreto 132/22), coerentemente con la prima bozza già pubblicata in data 02/12/2021, fornisce a tutte le Amministrazioni tenute al PIAO (con una distinzione in base al numero dei dipendenti) un modello di riferimento alla compilazione.

Il Comune di Chioggia si è tempestivamente attivato e, nel rispetto delle tempistiche indicate dal legislatore, ha regolarmente adottato il PIAO rispettivamente con:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 133/2022 - adozione del PIAO 2022/2024 (stanti le tempistiche indicate per il primo periodo di adozione 2022/2024, il Comune di Chioggia aveva già regolarmente provveduto all'adozione dei singoli Piani, ragione per cui si è operato per il primo PIAO in ottica di dare loro quel coordinamento che la normativa pone quale fondamento di tale nuovo strumento).
- deliberazione di Giunta Comunale n. 29/2023 - adozione del PIAO 2023/2024, modificato con deliberazioni di Giunta Comunale nn. 128 del 12/09/2023, n. 133 del 21/09/2023, n. 149 del 31/10/2023.
- deliberazione di Giunta Comunale n. 18/2024 - adozione del PIAO 2024/2026

Si evidenzia come siano stati assolti tutti gli obblighi di trasparenza con la pubblicazione dei PIAO sia sul sito istituzionale dell'Ente nelle varie sezioni e sottosezioni interessate dal documento alla pagina *Amministrazione Trasparente*, sia mediante caricamento nuovo portale istituito dal Dipartimento della Funzione Pubblica al link <https://piao.dfp.gov.it/>

Il PIAO viene predisposto nel pieno rispetto della normativa e secondo le linee guida adottate e conseguentemente la struttura prevede un'articolazione nelle seguenti sezioni e sottosezioni:

**SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE**

**SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**

*articolato in tre sottosezioni:*

- o *valore pubblico*
- o *performance*
- o *rischi corruttivi e trasparenza*

**SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

*articolato in tre sottosezioni:*

- o *struttura organizzativa*
- o *organizzazione del lavoro agile*
- o *piano triennale dei fabbisogni di personale (e formazione)*

**SEZIONE 4. MONITORAGGIO**

Il PIAO ha come obiettivo quello di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di semplificazione, molteplici atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni. A tal fine il Piano è stato affiancato da un processo di delegificazione che si è sviluppato parallelamente all'iter di approvazione del Decreto che ha introdotto il Piano-tipo.

La struttura appositamente prevista dal citato *“Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”* (Decreto 132/22) fornisce a tutte le Amministrazioni tenute al PIAO (con una distinzione in base al numero dei dipendenti) un modello di riferimento alla compilazione: va comunque osservato come vi siano degli elementi procedurali che andranno ottimizzati da parte del legislatore alla luce dell'esperienza acquisita, soprattutto in merito agli iter previsti per i singoli piani ed ai livelli di condivisione, pareri, soggetti interessati, etc.

Il Comune di Chioggia ha prontamente provveduto fin da subito all'adozione del PIAO già a partire dal periodo 2022/2024 (adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 133/2022), per poi procedere regolarmente all'adozione del PIAO 2023/2025 con deliberazione di Giunta comunale n. 29/2023 e, si può già anticipare, l'Amministrazione ha già adottato il nuovo PIAO 2024/2026 con deliberazione di Giunta comunale n. 18/2024. Per ciascun esercizio sono anche stati assolti tutti gli obblighi di trasparenza con la pubblicazione sia sul sito istituzionale dell'Ente nelle varie sezioni e sottosezioni interessate dal documento alle relative pagine di *Amministrazione Trasparente*, sia mediante caricamento portale a tal fine istituito dal Dipartimento della Funzione Pubblica al link <https://piao.dfp.gov.it/>

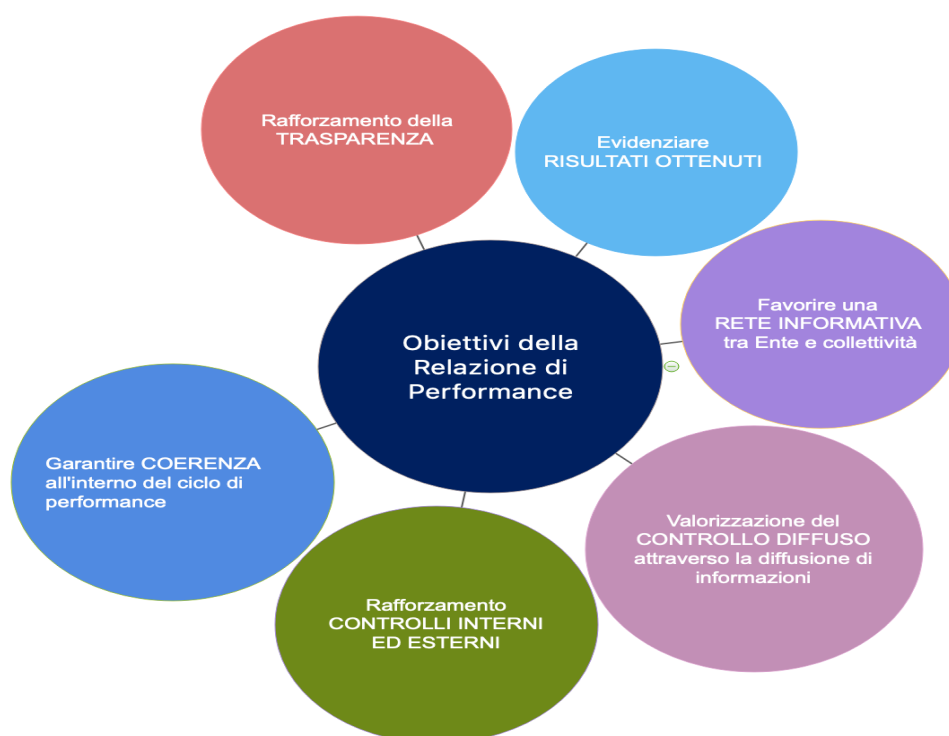
Altri elementi che incidono sull'attuazione del Ciclo di gestione della performance, e quindi sulla redazione del PIAO, si rilevano dall'analisi di alcune leggi e decreti, successivi all'adozione del D.Lgs. 150/09, che hanno però avuto un impatto rilevante sul Ciclo stesso e sui relativi strumenti attuativi. Tra queste vanno ricordati:

- o **D.L. 174/2012** convertito con modificazioni, che ha innovato profondamente il tema dei controlli interni e che ha comportato l'avvio ed implementazione, tra gli altri, del nuovo controllo di regolarità amministrativo successivo, oltre allo sviluppo ed aggiornate di tutte le altre tipologie di controllo interno, il tutto nel rispetto di un apposito regolamento comunale adottato in materia.
- o **D.L. 190/2012** convertito con modificazioni, in materia di contrasto alla corruzione nella Pubblica Amministrazione, con i relativi riflessi in materia di controlli, di trasparenza, protocolli di legalità, patti di integrità e tenuto conto di tutti i PNA (Piano nazionale anticorruzione) e relativi aggiornamenti e rispetto ai quali vanno implementati i propri strumenti quali, su tutti, il Piano di prevenzione della Corruzione – P.T.P.C.T. (va rammentato come, coerentemente con il P.T.P.C.T. ogni anno vengono individuati specifici obiettivi di performance all'interno del Piano delle Performance, che è lo strumento di pianificazione della performance dell'Ente). IL P.T.P.C.T. ora è confluito nella sottosezione prevenzione della corruzione e trasparenza del PIAO.
- o **D.Lgs. 33/2013** e smi avente ad oggetto *“riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, così come modificato dal D.Lgs. 97/2016 ed altri, con tutti i riflessi in materia di trasparenza e pubblicazioni e relativi controlli.

Il Comune di Chioggia ha regolarmente elaborato ed adottato nel corso degli anni tutti gli atti, strumenti e documenti richiesti nell'ambito del Ciclo di gestione della performance: tra questi la presente Relazione sulla Performance rappresenta il documento finale con valenze di rendicontazione e comunicazione, di trasparenza in merito alla gestione circa le performance ottenute dall'Ente nel corso d'esercizio 2023, il tutto letto alla luce delle previsioni contenute nel PIAO 2023/2025.

La presente Relazione sulla Performance risponde a molteplici esigenze, tra cui quelle di:

- o avvicinare la Pubblica Amministrazioni alla collettività e coinvolgerla, grazie alla condivisione di informazioni di carattere gestionale ed operativo e sui principali risultati raggiunti rispetto quelli programmati, espressi con modalità meno tecniche rispetto altri strumenti di rendicontazione ma più relazionali;
- o valorizzazione di forme di controllo diffuso fondate sulla diffusione dell'informazione;
- o rafforzare i sistemi di controllo interni ed esterni;
- o rafforzare la trasparenza;
- o garantire coerenza dei processi.



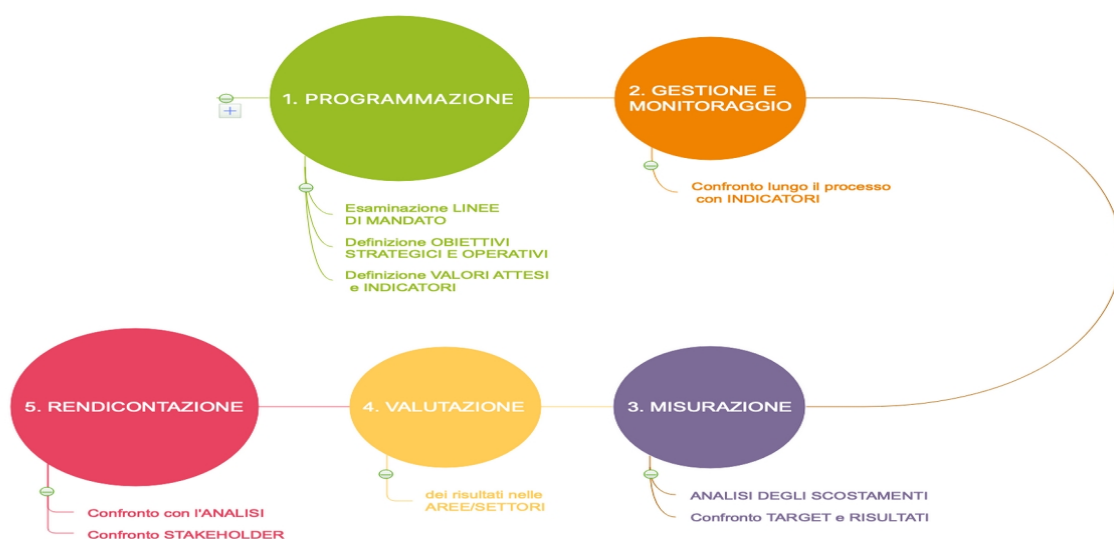
Il Comune di Chioggia in un'ottica di accessibilità e trasparenza ha previsto sin dal 2010 di regolamentare il Ciclo di gestione della performance e con esso la Relazione finale (unitamente a tutti gli strumenti che compongono il Ciclo di gestione della Performance) mediante un percorso caratterizzato da alcuni documenti principali tra i quali:

- o Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 28 del 28.12.2010 con cui si è provveduto ad approvare: *"Criteri generali per la definizione del nuovo regolamento degli uffici e dei servizi alla luce dei nuovi principi contenuti nel d. lgs. 150/2009"*.
- o Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 36 del 03.06.2010 con cui si è provveduto a regolamentare: *"Primo intervento di adeguamento dell'ordinamento degli uffici e dei servizi alle disposizioni del d. lgs. n. 150/09, con la definizione del sistema di pianificazione, misurazione e valutazione del ciclo della performance"*.

- o Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 159 del 21.12.2010 con cui si è provveduto a regolamentare: *“Approvazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance”*.
- o Deliberazione di Giunta n. 256 del 23/12/2017 di *“Aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance”*.
- o Deliberazione di Giunta n. 23 del 06/02/2019 di *“Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance: conferma”*.
- o Deliberazione di Giunta n. 51 del 11/03/2020 di *“Aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance”*.

La Relazione sulla Performance viene redatta a consuntivo, a conclusione dei processi di auditing e di valutazione degli obiettivi di performance che sono stati affidati alla struttura con il piano delle performance d’esercizio.

In sostanza, la Relazione della Performance costituisce l’atto conclusivo del Ciclo annuale di programmazione. Anche nell’ottica del PIAO, la relazione sulla performance rappresenta uno degli strumenti di rendicontazione e controllo, più precisamente di quelli previsti nella sezione Performance dello stesso.



## 1.2 IL VOCABOLARIO DELLA PERFORMANCE

Il ciclo di gestione della performance è caratterizzato da elementi di carattere prettamente tecnico e come tale utilizza un linguaggio specialistico: per tale ordine di ragioni, nell'ottica di garantire la piena accessibilità del documento anche dal punto di vista del linguaggio, e per massimizzare la trasparenza, la semplificazione, la comprensibilità dello strumento da parte degli stakeholder, di seguito viene fornito una sorta di vocabolario/legenda che contiene gli elementi caratterizzanti quello che il legislatore stesso ha definito come Ciclo di Gestione della Performance (il vocabolario della performance).

- o **Performance**: il contributo che un soggetto (organizzazione, gruppo, singolo obiettivo) apporta al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi per i quali l'organizzazione nel suo complesso vive ed opera.
- o **Performance organizzativa (generale di Ente o di struttura)**: la performance ottenuta dall'Ente nel suo complesso o dalle singole aree/settori in cui si articola.
- o **Performance individuale**: la performance ottenuta dai singoli, o da gruppi, o comunque il contributo individuale fornito al lavoro dell'Ente.
- o **PIAO**: Piano Integrato di Attività e Organizzazione.
- o **Ciclo di Gestione della Performance**: il processo attraverso il quale si definiscono gli obiettivi (coerenti col processo di declinazione della strategia), corredati di indicatori e target, si provvede alla misurazione, alla valutazione e alla rendicontazione dei risultati del ciclo
- o **Pianificazione della Performance**: definizione di obiettivi strategici e operativi.
- o **Gestione e Monitoraggio della Performance**: attività di attuazione operativa e controllo concomitante dei risultati ottenuti utilizzando gli indicatori di Performance.
- o **Misurazione della Performance**: attività di riscontro degli scostamenti tra i target degli obiettivi assegnati ed i risultati effettivamente raggiunti, il tutto sulla base di indicatori misurabili. È un processo formalizzato che svolge le funzioni di acquisizione, analisi e rappresentazione di informazioni rilevanti e che tiene conto di un insieme di variabili endogene ed esogene.
- o **Valutazione della Performance**: analisi e valutazione dei risultati ottenuti dall'Ente, dalle aree/settori/servizi/uffici, dai singoli, sulla base dei riscontri delle misurazioni della performance.
- o **Rendicontazione della Performance**: descrizione delle risultanze della misurazione dei risultati, indirizzata agli stakeholder interni ed esterni all'Ente.
- o **Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance**: il complesso dei criteri che definiscono le caratteristiche, le metodologie, le fasi ed il ruolo di tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nei processi di misurazione e valutazione della performance.
- o **Obiettivo**: la definizione puntuale di un traguardo dell'Ente, che deve discendere da un processo di concretizzazione della strategia dell'Amministrazione.
- o **Risultato**: l'effetto concreto e misurabile che attraverso un obiettivo si vuol raggiungere.
- o **Processo**: insieme concatenato di attività da realizzarsi per raggiungere un risultato o parte di esso.
- o **Indicatore**: variabile o insieme di variabili, misurabile, che fornisce indicazioni sull'efficacia, o sull'efficienza, o sull'economicità, dell'attività realizzata per raggiungere un obiettivo. E' la misura lungo la quale si andrà a misurare prima e valutare poi il grado di raggiungimento di un obiettivo.



- o **Target / valore atteso**: è il valore che in via previsionale si attribuisce all'indicatore e che quindi sarà il parametro di riferimento da utilizzare con l'analisi degli scostamenti al fine di valutare il grado di raggiungimento di un obiettivo.
- o **Analisi degli Scostamenti**: analisi dello scostamento tra risultati attesi (programmati) e risultati conseguiti. Trattasi di metodologia da utilizzare sia per la fase di misurazione, che per quella di valutazione.
- o **Benchmarking**: processo di confronto (intero all'Ente o esterno con altri Enti) volto ad individuare delle buone prassi da importare o estendere.
- o **Stakeholder**: colui o coloro che portano degli interessi: Sono singoli, gruppi formalizzati o no, che possono essere influenzati o possono influenzare le scelte.
- o **Sistema informativo**: è l'insieme strutturato di tutte le informazioni utili in termini di servizi, processi, attività, risultati. Tali informazioni vanno gestite a sistema a vantaggio di tutto l'Ente: all'informazione deve quindi essere garantita la massima circolazione, dentro e al di fuori dall'Ente.
- o **Input**: fattori produttivi (quali tipicamente risorse umane, strumentali, finanziarie).
- o **Output**: risultato di un'attività, inteso come prodotto o servizio della stessa
- o **Outcome**: impatto, effetto o risultato ultimo di un'azione strategica. È il risultato letto dal punto di vista dello stakeholder che ne ha beneficiato.
- o **Accountability**: attività di rendicontazione da parte dell'Ente del lavoro garantito e dei risultati prodotti. Dall'insieme delle informazioni rendicontate, gli stakeholder devono essere messi nelle condizioni di esprimere un proprio giudizio circa l'operato dell'Ente

## 2. I CONTENUTI DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

La struttura della Relazione sulla Performance è il risultato di un insieme di elementi, informazioni, documenti, certificazioni, messi a sistema, al fine di *“evidenziare, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato”* (rif. D.Lgs 150/09 e smi, art. 10). Tra i riferimenti utilizzati per la redazione della presente relazione ritroviamo:

- o le indicazioni di legge in materia,
- o le istruzioni fornite agli Enti Locali dall'Associazione nazionale dei Comuni italiani (ANCI) nel proprio documento denominato *“linee guida dell'ANCI in materia di Ciclo di gestione della performance: l'applicazione del D.Lgs. 150/09 negli Enti Locali”*
- o *le best practices* e gli orientamenti consolidati;
- o le indicazioni fornite prima da C.I.V.I.T. (Commissione per la valutazione e la trasparenza), poi trasformata in A.N.A.C. (Autorità nazionale anticorruzione) e successivamente dal Dipartimento della Funzione Pubblica (oggi competente in materia di ciclo di gestione della performance per le Pubbliche Amministrazioni);
- o l'esperienza acquisita dall'Ente negli anni di sperimentazione degli strumenti di rendicontazione;
- o dal 2022 la nuova normativa in materia di programmazione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione, prevista nell'ambito del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione, incidono sulla sua forma e contenuti;
- o orientamenti giurisprudenziali e pareri.

Il risultato è la presente **Relazione sulla Performance – esercizio 2023**, un documento di sintesi, dotato di molteplici valenze in termini di comunicazione, rendicontazione e di trasparenza, che ha come suo primo valore atteso quello di fornire sinteticamente i risultati raggiunti dall'Ente nel corso dell'esercizio e di renderli comprensibili in ottica di trasparenza e rendicontazione.

Elemento centrale della Relazione sulla performance è quindi la sintesi dei risultati raggiunti nel corso dell'esercizio ed offre inoltre un quadro complessivo della situazione registrata a livello gestionale.

Tale documento consente la comprensione delle principali attività garantite che hanno caratterizzato l'esercizio di riferimento, dei risultati raggiunti e di come le strutture dell'Ente abbiano operato in corso d'anno.

E' quindi lo strumento dedicato a rendicontare i traguardi conseguiti anno per anno, letti tenuto conto della programmazione ed i relativi indicatori e target selezionati in fase di pianificazione: ciascuna Relazione sulla performance rappresenta un tassello di un percorso che ha la durata del mandato amministrativo, che inizia con il programma di mandato, si sviluppa attraverso i D.U.P. (documento unico di programmazione) e Bilanci pluriennali dal punto di vista strategico e si traduce in obiettivi annuali e pluriennali, di performance organizzativa ed individuale, che si ritrovano nelle apposite sezioni Performance del PIAO triennale che viene approvato annualmente.

### **3. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO INTERNO / ESTERNO**

L'Amministrazione Comunale opera sulla base del programma politico amministrativo, le cui linee programmatiche di mandato vengono illustrate al Consiglio Comunale nella seduta di insediamento e dal medesimo approvate (nel caso di specie il programma di mandato è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 171 del 25/10/2021).

Il Comune è un Ente locale autonomo, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Il Comune promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della comunità. Il Comune promuove la collaborazione e la cooperazione con altri soggetti pubblici e privati e la partecipazione all'attività amministrativa. Il contesto esterno (territorio, popolazione, economia) e quello interno (organizzazione e risorse), sono gli elementi fondamentali di cui avere conoscenza per affrontare la più efficace programmazione delle risorse a disposizione. Seguono le principali informazioni di riferimento per la valutazione finale dell'esercizio 2023, ricavate quindi dai relativi strumenti di programmazione e fra questi, in primis, il DUP ed il PIAO.

<b>Comune di Chioggia</b>
<b>Provincia Venezia (Ve)</b>
<b>Regione Veneto</b>
<b>indirizzo: Corso del Popolo n. 1193</b>
<b>Popolazione 48.70 abitanti (al 31/12/22)*</b>
<b>Superficie 185 km<sup>2</sup></b>
<b>Codice ISTAT 027008</b>
<b>Codice catastale C638</b>
<b>Codice Fiscale e Partita iva: 00621100270</b>
<b>Sito internet Istituzionale: <a href="http://www.chioggia.org">www.chioggia.org</a></b>
<b>mail pec: <a href="mailto:chioggia@pec.chioggia.org">chioggia@pec.chioggia.org</a></b>
<b>altri contatti di tutti gli uffici e servizi al link: <a href="https://www.chioggia.org/index.php?area=89&amp;menu=476&amp;page=1150&amp;lingua=4">https://www.chioggia.org/index.php?area=89&amp;menu=476&amp;page=1150&amp;lingua=4</a></b>

### 3.1 CONTESTO ESTERNO DEL COMUNE DI CHIOGGIA

Dati ricavati prevalentemente da Dup e Piao 2023/2025: **TERRITORIO**



Chioggia è un comune in provincia di Venezia che si estende su una superficie di circa 185 kmq.

I confini di Chioggia sono:

- Nord e ovest: laguna di Venezia
- Est: Mar Adriatico
- Sud: Foce dell'Adige e il Delta del Po

Il centro storico della città si trova in prossimità della laguna e risulta diviso dal mare da una lunga

striscia di arenile, ovvero il Lido di Sottomarina.

Elementi peculiari del territorio sono il patrimonio storico culturale, la zona balneare, la grande ricchezza di prodotti del mare e della terra, le arti ed i mestieri, un insieme che attrae visitatori da ogni parte del mondo. Il mestiere della pesca infatti, oltre ad essere una delle principali attività economiche della città, è una tradizione millenaria tramandata di generazione in generazione.

Insieme a Chioggia, anche Sottomarina ospita ogni anno migliaia di turisti e bagnanti che passano i mesi più caldi dell'anno in prossimità dei lidi.

Seguono alcune tabelle riepilogative generali tratte dal DUP – Documento Unico di Programmazione 2023/2025 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 19/01/2023 e dal PIAO 2023/2025 di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 29/2023 e smi., utili all'analisi di contesto in cui opera l'Ente:

Territorio e Strutture		
<b>SUPERFICIE</b> Kmq. 185		
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 3	
<b>STRADE</b>		
* Statali km. 20,00	* Provinciali km. 50,00	* Comunali km. 196,00
* Vicinali km. 0,00	* Autostrade km. 0,00	

Altri elementi sono le infrastrutture, reti, aree ed attrezzature:

Immobili	Numero	mq
PALAZZO MUNICIPALE	1	3.405,00
PALAZZO MOROSINI	1	565,00
UFFICIO TECNICO EX OMNI sede LL.PP.	1	832,00
PALAZZO MORARI	1	932,00
LOGGIA DEI BANDI	1	260,00
BIBLIOTECA SABBADINO	1	1.290,00
DISTRETTO SOCIO SANITARIO	1	1.340,00
CASA DI RIPOSO	1	8.797,00
CASA PER ANZIANI EX CROCE ROSSA	1	6.453,00
OSTELLO DELLA GIOVENTU'	1	1.148,00
AUDITORIUM	1	490,00
MUSEO S. FRANCESCO	1	1.767,00
PALAZZO GRASSI	1	2.717,00
ARENA	1	5.260,00
AREA FITNESS ARENA	1	3.860,00
EX CHIESA LOURDES - SOTTOMARINA	1	225,00
EX CASA DEL PESCATORE	1	1.670,00
CITTADELLA DELLA GIUSTIZIA	1	1.670,00
SCUOLA PAOLO VI	1	503,00
NUOVA SEDE POLIZIA LOCALE ISOLA SALONI	1	970,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
ASILO NIDO	2	96
SCUOLE MATERNE	7	730
SCUOLE ELEMENTARI	9	1.516
SCUOLE MEDIE	7	1.197

Reti	Tipo	Km
ACQUEDOTTO	KM	330,00
RETE FOGNARIA	KM	105,00
RETE GAS	KM	169,00

Aree	Numero	Kmq
AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI	45	29,72
IMPIANTI SPORTIVI	12	10,50
CIMITERI	6	4,37
PIAZZE	20	1,87
MERCATI	4	2,27

Attrezzature	Numero
POSTAZIONI INFORMATIZZATE	220
AUTOVEICOLI DI SERVIZIO	22
CICLOMOTORI E MOTOCICLI DI SERVIZIO	6

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza, pertanto, dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche (dati aggiornati).

Analisi demografica		
Popolazione residente al 31 dicembre 2022		
Totale Popolazione		48238
di cui:		
maschi		23931
femmine		24307
nuclei familiari		21918
comunità/convivenze		
Popolazione al 1.1.2022		
Totale Popolazione		48501
Nati nell'anno		225
Deceduti nell'anno		596
saldo naturale		-371
Immigrati nell'anno		730
Emigrati nell'anno		561
saldo migratorio		169
Popolazione al 31.12.2022		
Totale Popolazione		48238
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)		2086
In età scuola obbligo (7/14 anni)		2950
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)		6662
In età adulta (30/65 anni)		24429
In età senile (oltre 65 anni)		12111
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	6,38
	2019	6,35
	2020	6,32
	2021	6,31
	2022	4,77
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	11,03
	2019	11,68
	2020	12,74
	2021	13,10
	2022	12,32

Trend storico popolazione	2018	2019	2020	2021	2022
In età prescolare (0/6 anni)	2.225	2.175	2.175	2.190	2086
In età scuola obbligo (7/14 anni)	3.206	3.161	3.083	2.990	2950
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	6.928	6.841	6.793	6.758	6662
In età adulta (30/65 anni)	25.451	25.202	24.912	24.669	24429
In età senile (oltre 65 anni)	12.128	11.636	11.788	11.913	12111

## **PARTECIPAZIONI**

Alla data del 31/12/2023 la situazione relativa alle società partecipate direttamente dal Comune di Chioggia è la seguente:

### **S.S.T. spa (Società servizi territoriali)**

percentuale di partecipazione: 100%.

### **VERITAS spa**

percentuale di partecipazione: 8,264914%.

### **ACTV spa**

percentuale di partecipazione: 11,273%.

L'ente ha regolarmente provveduto nel periodo 2022/2023:

- all'identificazione dell'area di Consolidamento e del Gruppo Pubblica Amministrazione (GAP) 2022 con deliberazione di Giunta comunale n. 258 del 27/12/22;
- alla verifica e conferma dell'area di Consolidamento e del Gruppo Pubblica Amministrazione (GAP) di cui alla deliberazione 258/22 con deliberazione di Giunta comunale n. 112 del 01/08/23;
- all'identificazione dell'area di Consolidamento e del Gruppo Pubblica Amministrazione (GAP) 2023 con deliberazione di Giunta comunale n. 201 del 19/12/23;
- alla redazione del bilancio consolidato (per l'esercizio 2022) mediante l'approvazione degli schemi con deliberazione di Giunta comunale n. 124 del 12/09/23 ed approvazione definitiva con deliberazione di Consiglio comunale n. 125 del 28/09/23;
- alla redazione del piano di razionalizzazione della partecipazioni e delle società partecipate con deliberazione di Consiglio comunale n. 170 del 21/12/23.

Tutto il materiale, unitamente ad ulteriori informazioni di dettaglio, è consultabile sul sito istituzionale del Comune di Chioggia, nella sezione dedicata alla trasparenza (Amministrazione Trasparente), rispettivamente alle sottosezioni bilanci e sottosezione enti controllati (oltre che alla sottosezione provvedimenti), oltre agli adempimenti di legge.

## **ECONOMIA E IMPRESE**

Per descrivere il contesto esterno, nel DUP 2023/2025, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 19/01/2023, è stata riportata l'analisi in merito all'economia insediata. Infatti, nel momento in cui si effettua la nuova programmazione è fondamentale conoscere in maniera approfondita anche la situazione del territorio dal punto di vista economico.

Il contesto economico è stato analizzato prendendo in considerazione le sedi d'impresa ed unità locali attive, iscritte presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio - Provincia di Venezia (i dati pubblicati sono quelli che riguardano il Comune di Chioggia e sono aggiornati al 31/12/2021: per la loro analisi di dettaglio si fa quindi rinvio al DUP 2023/2025 del Comune di Chioggia, o direttamente all'analisi della Camera di Commercio).

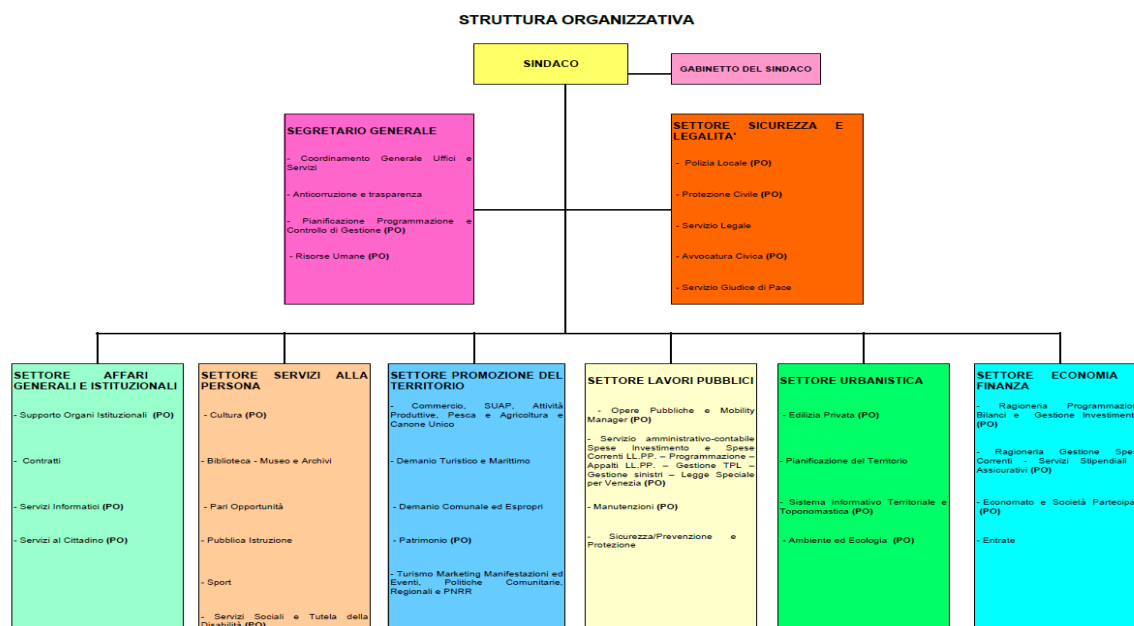
## 3.2 CONTESTO INTERNO

### LE RISORSE UMANE E L'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

La struttura organizzativa dell'Ente è uno degli strumenti su cui agire per raggiungere le finalità della PA e, nello specifico, le strategie di ciascuna amministrazione; con un certo grado di autonomia assegnato dalla legge, ogni Ente può intervenire sulla macrostruttura organizzativa ai fini di efficientarla e renderla coerente con la propria programmazione di mandato. Questa autonomia (pur nel rispetto di rigorosi vincoli di legge in materia di personale e relativa spesa e di piano dei fabbisogni di personale) favorisce una strutturazione che assicura produttività al sistema, in modo tale che il confronto tra obiettivi pianificati e risultati finali sia il più congruente possibile.

L'Ente locale stabilisce dunque la struttura organizzativa interna nell'ambito dell'autonomia prevista dall'art. 3 comma 4 del TUEL D.Lgs. 267/00 (*"I comuni e le province hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica"*), attraverso l'identificazione di obiettivi, compiti, attribuzione di responsabilità a vari livelli (dirigenziali, elevate qualificazioni e altre responsabilità) e meccanismi di coordinamento e controllo, nel rispetto dei principi generali fissati da disposizioni di legge e dello Statuto, nonché dei vincoli legati alla contrattazione nazionale e di spesa.

La struttura organizzativa di un Ente rappresenta una delle leve fondamentali su cui poter agire ed è cruciale la sua impostazione nell'attività di raggiungimento degli obiettivi programmati (in coerenza con gli indirizzi pianificati dall'Amministrazione), realizzando contemporaneamente il migliore rapporto fra le risorse consumate ed i bisogni soddisfatti, il tutto per raggiungere il fine ultimo della Pubblica Amministrazione che è quello di erogare servizi di qualità in condizioni di efficacia ed efficienza nonché di massima trasparenza, che siano in grado di soddisfare i bisogni del territorio. Punto di partenza è allora il modello organizzativo adottato dall'Ente: la macrostruttura organizzativa dell'Ente è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 01/03/22 ed è stata modificata con deliberazione di Giunta n. 120 del 21/06/2022 (decorrenza del 01/07/22). L'organigramma che ne deriva è il seguente:



A seguire alcuni dati ed informazioni circa l'organizzazione interna, il sistema delle responsabilità, la spesa ed il rispetto dei limiti e delle condizioni di legge.

1 Con riferimento all'Ente, i contenuti connessi al personale sono stati puntualmente analizzati alla sottosezione del presente PIAO 2023/2025 denominata "piano triennale dei fabbisogni di personale".

2 Dal punto di vista organizzativo, le **responsabilità dirigenziali** sono state attribuite con atti del Sindaco e nello specifico:

- Decreto del Sindaco n. 7 del 22/03/22 di conferimento incarichi dirigenziali;
- Decreto del Sindaco n. 8 del 23/03/22 di conferimento incarico dirigenziale;
- Decreto del Sindaco n. 13 del 02/05/23 di conferimento incarico dirigenziale.
- Decreto del Sindaco n. 30 del 21/10/23 di conferimento incarico dirigenziale.
- Decreto del Sindaco n. 31 del 21/10/23 di conferimento incarico dirigenziale.

A seguito della deliberazione di Giunta n. 120 del 21/06/2022 ad oggetto "*Modificazioni della struttura organizzativa dell'Ente*", di seguito viene riportato l'elenco dei settori con i relativi Responsabili individuati, e dei relativi uffici e servizi. La situazione generale è quella **aggiornata al 31/12/2023**, tenuto conto delle nuove responsabilità dirigenziale e dei più recenti decreti sindacali di attribuzione e quindi tenuto conto dei nuovi responsabili.

**Servizio Gabinetto del Sindaco (Dirigente responsabile: dott.ssa Paola Carraro)**

**Segretario Generale: dott.ssa Paola Carraro**

- Servizio Pianificazione, Programmazione e Controllo di Gestione
- Servizio Coordinamento Generale Uffici e Servizi
- Servizio Anticorruzione e Trasparenza
- Servizio Risorse Umane

**Settore Lavori Pubblici (Dirigente responsabile: ing. Stefano Penzo)**

- Opere Pubbliche e Mobility Manager
- Servizio amministrativo-contabile Spese Investimento e Spese Correnti LL.PP. – Programmazione – Appalti LL.PP. – Gestione TPL – Gestione sinistri – Legge Speciale per Venezia
- Manutenzioni
- Sicurezza / Prevenzione e Protezione

**Settore Urbanistica (Dirigente responsabile: ing. Lucio Napetti)**

- Edilizia Privata
- Pianificazione del Territorio
- Sistema Informativo Territoriale e Toponomastica
- Ambiente ed Ecologia

**Settore Promozione del Territorio**

- Commercio, SUAP, Attività Produttive, Pesca e Agricoltura e Canone Unico (Dirigente responsabile: dott. Michele Tiozzo Netti)
- Demanio Turistico e Marittimo (Dirigente responsabile: ing. Lucio Napetti)
- Demanio Comunale ed Espropri (Dirigente responsabile: ing. Stefano Penzo)
- Patrimonio (Dirigente responsabile: ing. Stefano Penzo)
- Turismo Marketing Manifestazioni ed Eventi, Politiche Comunitarie, Regionali e PNRR (Dirigente responsabile: dott.ssa Daniela Ballarin)

**Settore Servizi alla Persona (Dirigente responsabile: dott.ssa Daniela Ballarin)**

- Cultura
- Biblioteca - Museo e Archivi
- Pari Opportunità
- Pubblica Istruzione
- Sport
- Servizi Sociali e Tutela della Disabilità



**Settore Economia e Finanza (Dirigente responsabile:dott. Daniele Lazzarini)**

- Ragioneria Programmazione Bilanci e Gestione Investimenti
- Ragioneria Gestione Spese Correnti - Servizi Stipendiali e Assicurativi
- Economato e Società Partecipate
- Entrate

**Settore Affari Generali e Istituzionali**

- Supporto Organi Istituzionali (Dirigente responsabile: dott.ssa Paola Carraro)
- Contratti (Dirigente responsabile: dott.ssa Paola Carraro)
- Servizi Informatici (Dirigente responsabile: dott. Daniele Lazzarini)
- Servizi al Cittadino (Dirigente responsabile: dott. Michele Tiozzo Netti)

**Settore Sicurezza e Legalità (Dirigente responsabile: dott. Michele Tiozzo Netti)****- Polizia Locale**

- Protezione Civile
- Servizio Legale
- Avvocatura Civica
- Servizio Giudice di Pace

Sul sito istituzionale del Comune di Chioggia, sono riportati sia l'elenco degli uffici e servizi, con indicazione di responsabilità, operatori, orari d'ufficio, contatti. Il link a cui tali informazioni sono disponibili è:

<https://www.chioggia.org/index.php?area=89&menu=476&page=1150&lingua=4>

Le Elevate Qualificazioni dell'Ente, di cui alla più recente deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 07/02/2023 risultano le seguenti, articolare per i settori di competenza:

**Settore Lavori Pubblici**

- 1) Opere Pubbliche Mobilità e Mobility Manager
- 2) Servizio Amministrativo-contabile- Spese Investimento e Spese Correnti LL.PP.- Programmazione Appalti LL.PP. Gestione TPL- Gestione Sinistri – Legge Speciale per Venezia
- 3) Manutenzioni

**Settore Urbanistica**

- 4) Edilizia Privata
- 5) Ambiente ed Ecologia
- 6) Sistema Informativo Territoriale e Toponomastica e Pianificazione del Territorio

**Settore Promozione del Territorio**

- 7) Patrimonio
- 8) Commercio, SUAP, Attività Produttive, Pesca e Agricoltura e Canone Unico

**Settore Servizi alla Persona**

- 9) Cultura
- 10) Servizi Sociali e Tutela della Disabilità

**Settore Economia e Finanza**

- 11) Ragioneria Gestione Spese Correnti- Servizi Stipendiali e Assicurativi
- 12) Economato e Società Partecipate
- 13) Ragioneria Programmazione Bilanci e Gestione Investimenti

**Segreteria Generale**

- 14) Risorse Umane
- 15) Pianificazione Programmazione e Controllo di Gestione

**Settore Affari Generali e Istituzionali**

- 16) Servizi al Cittadino
- 17) Supporto Organi Istituzionali
- 18) Servizi Informatici

**Settore Sicurezza e Legalità**

- 19) Polizia Locale
- 20) Protezione Civile
- 21) e 22) Avvocatura Civica (2)

3 Con riferimento al Comune di Chioggia, per il 2023 la dotazione organica è stata adottata con deliberazione di Giunta 24/23 e successivamente modificata con Deliberazione di Giunta comunale n. 110 del 01/08/2023). **La situazione al 31/12/2023 può essere così così rappresentata:**

RIEPILOGO DOTAZIONE ORGANICA									
AREA	Ex categoria	Ex cat. giuridica	NUOVO PROFILO PROFESSIONALE DAL 01/04/2023	pianta organica nuova	totale categoria	posti coperti	totale categoria	POSTI VACANTI al 31/12/2023	
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	D	D3	Dirigente	7	7	4		3	
			Funzionario Amministrativo contabile	4		3		1	
			Funzionario Tecnico	2		2		0	
			Funzionario Avvocato	1	7	1	6		
			Funzionario Amministrativo contabile (ex Coordinatore Amministrativo Contabile)	17		13		4	
			Funzionario Avvocato (ex Coordinatore Avvocato)	1		1		0	
			Funzionario addetto stampa per la comunicazione (ex Addetto Stampa per la comunicazione)	1		0		1	
			Funzionario Tecnico (ex Coordinatore Tecnico)	11		10		1	
			Funzionario di Polizia Locale (ex Coordinatore di Polizia Locale)	3		3		0	
			Funzionario Socio Culturale/Educativo (ex Coordinatore Socio Culturale/Educativo)	1		1		0	
			Funzionario Informatico (ex Coordinatore Informatico)	1		1		0	
			Funzionario Socio Educativo (ex Coordinatore Socio Educativo)	5		5	34	2	
			TOTALE CATEGORIA			40	47	40	
			ISTRUTTORI	C		Istruttore Amministrativo contabile	78		62
Istruttore addetto per la comunicazione (ex Addetto per la comunicazione)	1					0		1	
Istruttore informatico	2					1		1	
Istruttore Tecnico	23					20		3	
Istruttore Socio Educativo	18					17		1	
Istruttore di Polizia Locale (ex Agente di Polizia Locale)	49					42		7	
TOTALE CATEGORIA						171		142	
OPERATORI ESPERTI	B	B3	Operatore Amministrativo contabile esperto (ex Collaboratore Amministrativo Contabile)	5		5		0	
			Operatore Tecnico esperto (ex Collaboratore Tecnico)	0	5		5	0	
		B1	Operatore Amministrativo contabile esperto (ex Esecutore Amministrativo)	18		14		4	
			Cuoco	1	19	1	15	0	
		TOTALE CATEGORIA			24		20	0	
OPERATORI	A		Operatore Amministrativo	9		6		3	
			Operatore Tecnico	8	17	4	10	5	
			TOTALE	266		216	216	51	

## **4. CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE E COERENZA DEI PROCESSI E DEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

### **4.1 PERCORSO DI ADEGUAMENTO ATTUATO DAL COMUNE DI CHIOGGIA**

Il processo di implementazione ed ottimizzazione da parte del Comune al fine di dare attuazione al Ciclo di gestione della performance, è un percorso continuo che si perfeziona nel tempo grazie dall'esperienza maturata da un lato e tenendo conto dell'evoluzione normativa dall'altro (si pensi per il 2023 all'impatto della normativa che ha previsto il PIAO).

La realizzazione e sviluppo iniziali sono passati attraverso un progetto di lavoro trasversale che ha interessato più aspetti ed ambiti tematici, che ha coinvolto più uffici e servizi (proprio per la multidimensionalità che caratterizza la performance) e che ha portato ad interventi differenziati e su molteplici strumenti/documenti (a titolo di esempio il Regolamento degli Uffici e dei Servizi, il Regolamento sui Controlli, ma anche gli stessi Piani di prevenzione della Corruzione).

Per dare un'idea del percorso sin qui realizzato, si osservi come il Ciclo di gestione della performance sia trasversale a tutti i processi dell'Ente e come esso quindi interagisca di continuo con altri elementi/soggetti tra cui:

- o Gli Organismi deputati alla valutazione (con la scelta del Nucleo di Valutazione, organismo più coerentemente con le tipicità degli Enti Locali e la loro autonomia).
- o I Sistemi di valutazione (tempestivamente aggiornati proprio alle luce delle novità di legge, regolamenti, contratti, linee guida).
- o I nuovi strumenti di programmazione (su tutti l'ex Piano delle Performance), di controllo ed audit, di valutazione, di rendicontazione.
- o Il sistema dei controlli interni (oggetto di apposito regolamento approvato dal Consiglio Comunale e svolto da differenti strutture dell'Ente, ciascuna per quanto di competenza);
- o Il sistema della trasparenza (con le sue modifiche intervenute nel corso degli anni a partire dall'introduzione del D.Lgs. 33/2013 e le continue novità e precisazioni introdotte dalle linee guida ANAC e dai PNA);
- o La normativa in materia di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione (con i relativi PNA – piani nazionale anticorruzione e loro aggiornamenti, ed i P.T.P.C. ovvero i piani triennali di prevenzione della corruzione adottati dall'Ente), e più recentemente i processi di digitalizzazione, di informatizzazione, dematerializzazione: tutti temi di forte impatto sull'operatività e le modalità di gestione operativa dell'Ente.

Il percorso di realizzazione, implementazione, avvio e sviluppo del Ciclo di Gestione della Performance, dal 2010 ad oggi, ha visto il susseguirsi di alcune fondamentali fasi ed azioni, tra cui è importante ricordare in estrema sintesi:

#### **A Analisi normativa e prime sperimentazioni.**

Si è provveduto in origine ad analizzare tutta la documentazione prodotta, le deliberazioni finali dell'A.N.C.I. (Associazione nazionale dei Comuni italiani) competente sulla materia per espresso protocollo realizzato con la ex CIVIT oggi ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) ed infine si sono effettuate analisi di benchmarking (confronto) volte ad identificare gli Enti Locali che si erano già attivati e le soluzioni adottate. L'attività di adattamento alla normativa prosegue regolarmente, unitamente al confronto con le best practices che oramai si sono consolidate e le più recenti indicazioni del dipartimento della Funzione Pubblica cui è stata delegata la disciplina (con il decreto 90/2014 convertito nella L. 114/2014).

## **B Prima regolamentazione del Ciclo di Gestione della Performance.**

Il percorso regolamentare che ha portato a garantire la piena operatività del Ciclo di Gestione della Performance ha previsto alcuni steps, quali:

- o Deliberazione del Commissario Prefettizio (assunti i poteri del Consiglio Comunale) n. 28 del 28.12.2010 con cui si è provveduto ad approvare: *“Criteri generali per la definizione del nuovo regolamento degli uffici e dei servizi alla luce dei nuovi principi contenuti nel d. lgs. 150/2009”*.
- o Deliberazione del Commissario Prefettizio (assunti i poteri della Giunta Comunale) n. 36 del 03.06.2010 con cui si è provveduto a regolamentare: *“Primo intervento di adeguamento dell'ordinamento degli uffici e dei servizi alle disposizioni del d. lgs. n. 150/09, con la definizione del sistema di pianificazione, misurazione e valutazione del ciclo della performance”*.
- o Deliberazione del Commissario Prefettizio (assunti i poteri della Giunta Comunale) n. 159 del 21.12.2010 con cui si è provveduto a regolamentare: *“approvazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance”*.
- o A seguire il Sistema di Misurazione e valutazione della Performance della Performance negli anni è stato modificato per rispondere sempre puntualmente alla norma che cambia da un lato, ed all'esigenza di massimizzazione di efficacia ed efficienza dall'altro. Il vigente Sistema di Misurazione e valutazione della Performance della Performance del Comune di Chioggia è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 51 del 11/03/2020.
- o Nel corso del 2023 è stato introdotto specifico obiettivo di performance per tutti i dirigenti connesso al rispetto dei tempi di pagamento della PA, introdotto dall'art. 4 bis del DL 13/2023 convertito con modificazioni dalla L. 41/2023.

Il **Sistema di misurazione e valutazione della performance** adottato in origine dall'Ente, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 7 del Decreto Lgs. 150/09 ed in base alle direttive adottate dalla Commissione nazionale CIVIT di cui all'articolo 13 del Decreto, con Delibera n. 89 del 24 giugno 2010, è stato elaborato tenendo conto dei i seguenti riferimenti:

- o Delibera CIVIT n. 89/2010 (*indirizzi in materia di parametri e modelli di riferimento del sistema di misurazione e valutazione della performance*).
- o Delibera CIVIT n. 104/2010 (*definizione dei sistemi di misurazione e valutazione*).
- o Delibera CIVIT n. 114/2010 (*indicazioni applicative ai fini della adozione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance*).
- o Linee guida ANCI in materia di ciclo della performance.
- o Linee guida bis ANCI in materia di ciclo della performance.
- o Linee guida definitive ANCI in materia di ciclo della performance (marzo '11).
- o Più recenti indicazioni, per quanto di competenza, di ANAC, Funzione Pubblica, ed altri soggetti coinvolti.
- o Normative in continuo aggiornamento e, su tutti, le modifiche al D.Lgs. 150/09.
- o PNA nazionali

## **C ex Piano delle Performance (ora sezione performance del PIAO)**

E' stato strutturato il Piano delle Performance che, come poi chiarito dalla revisione operata dal legislatore sul D.Lgs 267/00, all'articolo 169 comma 3 bis aveva previsto: *“Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macro-aggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato*

*degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG". Ora, con l'introduzione del PIAO, tale previsione è stata superata ed il piano esecutivo di gestione è oggetto di autonoma approvazione al di fuori del Piano Integrato.*

La sezione delle Performance del PIAO 2023/2025 è stata regolarmente adottata e gli atti di riferimento sono:

- *Deliberazioni Giunta Comunale n. 29/'23 (approvazione del PIAO 2023/2025);*
- *Deliberazioni Giunta Comunale n. 128/'23 (modifiche de PIAO 2023/2025);*
- *Deliberazioni Giunta Comunale n. 133/'23 (modifiche de PIAO 2023/2025);*
- *Deliberazioni Giunta Comunale n. 149/'23 (modifiche de PIAO 2023/2025).*

Il PEG – piano esecutivo di gestione, è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 07/02/2023.

#### **D Il Sistema dei controlli**

Con Deliberazione di Consiglio n. 6 del 13/02/2013 e successivo aggiornamento con Deliberazione di Consiglio n. 168 del 30/11/2015, l'Ente ha provveduto all'adozione del Sistema dei controlli interni, che comprendono: controllo di regolarità amministrativa preventivo e successivo; controllo di regolarità contabile; controllo di gestione: controllo strategico; controllo sulla qualità dei servizi; controllo sulle società partecipate. Nell'ambito delle rispettive discipline, ogni controllo interno è operativo e produce la documentazione richiesta.

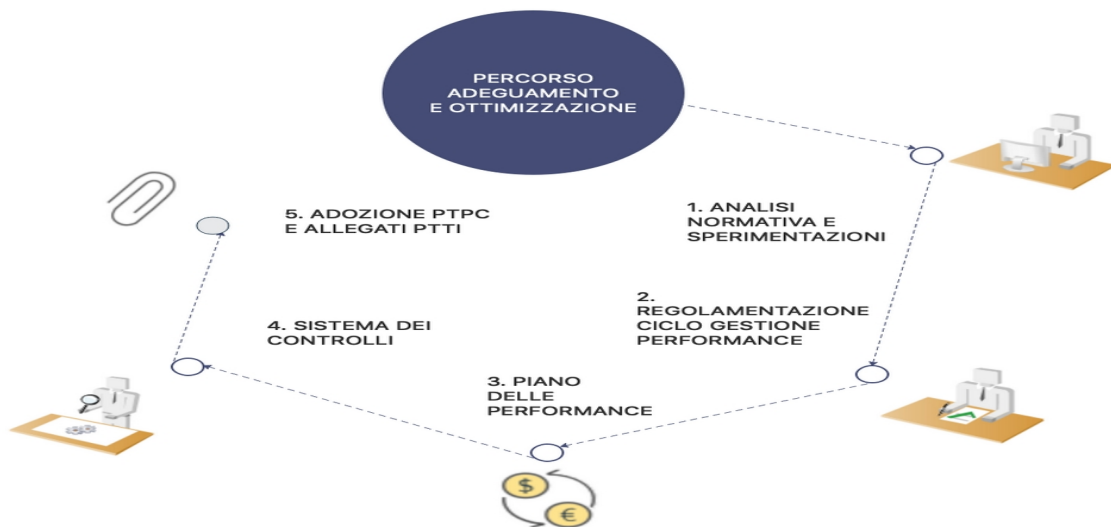
Il sistema dei controlli riveste oggi un'importanza ancora superiore in ottica di PIAO: infatti la disciplina di tale nuovo strumento di programmazione richiede un'apposita sezione dedicata ai monitoraggi ed audit. Ecco che il Piano dei Controlli si integra così con il PIAO e ne diventa uno degli strumenti per darvi attuazione. In questo senso l'ente ha già operato nella realizzazione del PIAO, proprio tenendo conto della necessità di coordinamento tra gli strumenti.

Coerentemente con il sistema dei controlli, per ciascun esercizio il Responsabile comunale della prevenzione della corruzione e trasparenza, approva un Piano dei controlli annuale, con focus sul controllo in fase successiva di regolarità amm.va contabile e sui controlli connessi alla normativa anticorruzione e trasparenza (di cui si dirà più dettagliatamente di seguito).

#### **E adozione di ex P.T.P.C e allegati P.T.T.I ora settosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza**

Ulteriori strumenti introdotti dal legislatore che hanno avuto un impatto significativo sul Ciclo della Performance e quindi sugli indirizzi ed obiettivi assegnati alla struttura e che sono quindi stati adeguatamente disciplinati son il Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.T) e delle trasparenza. Per il 2023 il PIAO 2023/2025, con idonea deliberazione di Giunta n. 29/2023, contiene regolarmente la sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ed ha comportato un insieme di attività rilevanti, preventive come l'avviso pubblico per il coinvolgimento degli stakeholder, e successive che si sono anche tradotte in specifici obiettivi assegnati alla struttura ed in conseguenti livelli di performance attesi.

In uno schema il procedimento per arrivare alla redazione dello strumento:



#### **4.2 ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE PERFORMANCE, SEZIONE DEL PIAO - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE**

Come già anticipato, con Deliberazioni Giunta Comunale n. 29/23 si è avuta l'approvazione del PIAO 2023/2025 e nello specifico la sezione performance (oltre a chiaramente tutti gli altri piani ivi previsti).

La **sottosezione Performance del PIAO**, contiene al suo interno gli obiettivi strategici (declinati e dettagliati, comprensivi di fasi e tempi, indicatori e target di risultato da raggiungere calcolati a preventivo), di performance organizzativa di Ente e di struttura e di performance individuale e di settore, che vengono assegnati formalmente per la loro attuazione ai dirigenti e responsabili unitamente alle risorse umane, finanziarie e strumentali alla struttura dell'Ente per ciascun esercizio.

Nel corso del 2023 l'Amministrazione ha regolarmente proceduto alla definizione di tali priorità annuali con l'adozione delle necessarie deliberazioni giuntali, complete di un piano di obiettivi, organizzativi ed individuali, che discendono nella logica dell'albero delle performance dagli indirizzi strategici contenuti nel DUP e di mandato e vengono assegnati per la loro compiuta realizzazione insieme alle risorse del PEG ai responsabili e a tutta la struttura dell'Ente.

Si evidenzia inoltre come nel corso del 2023 il PIAO abbia subito delle modifiche (come previsto dalla normativa), finalizzate a tener conto dell'evoluzione del contesto interno ed esterno e, in particolare, dei cambiamenti nel contesto normativo. Tra questi ultimi è importante osservare la modifica apportata con deliberazione di Giunta comunale n. 149/2023: in tale occasione l'Ente ha formalmente recepito nei propri strumenti di programmazione quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a memoria del quale *nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, si provvedono ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei*

*tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64.*

A tal fine, con la citata modifica al PIAO 2023/2025 il Comune di Chioggia ha subito inserito nel proprio Piano delle Performance idoneo biennovale al fine di dare applicazione alla predetta disposizione che costituisce una norma direttamente e immediatamente applicabile. L'obiettivo è quello di contribuire attivamente, da parte di tutti i dirigenti, alla continua ottimizzazione dei tempi di pagamento delle fatture.

#### **4.3 RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2023, CRITICITÀ ED OPPORTUNITÀ**

Al fine di attendere al proprio compito di predisposizione del presente Referto, con nota prot comunale n. 2931 del 11/01/24 è stata inoltrata a tutti i dirigenti dell'ente specifica richiesta per l'acquisizione di:

- a) schede analitiche di rendicontazione, secondo il modello a tal fine in uso;
- b) relazione descrittiva dell'incarico dirigenziale assolto;
- c) trasmissione di eventuali ulteriori allegati ritenuti utili ai fini dell'esame dei risultati conseguiti;
- d) certificazione sul rispetto dei tempi di pagamento delle fatture

Gli obiettivi con l'ex Piano delle Performance (ora sezione Performance del PIAO) 2023 e successive modifiche ed integrazioni, sono stati formalmente assegnati ai dirigenti per la loro attuazione, unitamente alle risorse finanziarie / umane / strumentali attribuite con il Piano esecutivo di Gestione. A conclusione d'esercizio ciascun dirigente ha quindi regolarmente predisposto apposita relazione in cui sono stati rendicontati e certificati in maniera puntuale e dettagliata i risultati raggiunti e quindi il grado di attuazione di ciascun obiettivo assegnato: la relazione prevede l'indicazione del rispetto della tempistica assegnata e dei risultati ottenuti rispetto ai parametri debitamente valorizzati in sede di programmazione iniziale. Tali relazioni finali di rendicontazione redatte dai dirigenti sono state trasmesse anche al Nucleo di Valutazione (secondo le modalità prestabilite nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente) che, anche alla luce di ulteriori momenti di approfondimento e colloquio con i dirigenti stessi, di eventuali specifiche analisi, di rilevazioni e report, di documenti integrativi (deliberazioni, determinazioni, atti, verbali, comunicati, articoli, relazioni, etc...) e tenuto sempre conto del confronto con gli altri soggetti che svolgono un ruolo nel processo valutativo (come meglio definito nel Sistema della Performance), conclude il processo di valutazione degli obiettivi con la proposta tecnica di valutazione dei dirigenti che viene poi sottoposta al Sindaco. Il Nucleo di Valutazione si è riunito dal mese di febbraio in più occasioni per incontrare i dirigenti, riscontrare i contenuti delle relazioni, raccogliere tutti gli elementi necessari per l'approfondimento, incontrare il Segretario Generale, fino a concludere il processo di analisi obiettivi 2023

**L'approvazione e validazione** della presente Relazione sulla performance, prevista dal legislatore nel D.Lgs. 150/09 e smi, art. 10 comma 1 lettera b ("omissis...entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance, che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'articolo 14 ..omissis), rappresenta il momento conclusivo del Ciclo della Performance; il momento in cui dopo aver provveduto alla misurazione e controllo dei risultati raggiunti, si provvede all'approvazione di idonea deliberazione giunta, che verrà poi validata dal Nucleo di Valutazione ed alla pubblicazione del documento con valenza comunicativa esterna ed interna.

Per l'esercizio 2023 le risultanze del lavoro di rendicontazione, analisi, verifica, controllo e misurazione, portano ad evidenziare un livello complessivo elevato di attuazione degli obiettivi assegnati con il Piano delle Performance: i risultati attesi come programmati rispetto ai relativi target previsionali, sono stati nella maggioranza dei casi completamente raggiunti, garantendo quindi un elevato livello complessivo di performance per l'Ente.

Entrando nel dettaglio dei risultati raggiunti, per consentire una più efficace attività di analisi e di valutazione, vanno ribadite alcune delle regole su cui si fonda un efficace Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance. Nello specifico degli obiettivi di seguito analizzati, va rilevato come ai fini della loro valutazione e quindi del giudizio espresso circa il grado di raggiungimento attribuito a ciascuno, il Sistema della Performance richieda che si tenga allo stesso tempo conto di una molteplicità di parametri ed elementi, quali:

- rispetto delle attività/fasi programmate;
- rispetto dei tempi previsti per ciascuna fase e nel suo complesso;
- rispetto dei target prefissati a preventivo (valori attesi di risultato indicati in sede di programmazione);
- elementi di contesto, eventualmente sopravvenuti ed identificazione delle fasi di diretta competenza del dirigente.

Quindi gli elementi oggetto di valutazione vengono stabiliti (a preventivo) nelle apposite schede obiettivo che sono utilizzate per l'approvazione della sezione Performance del PIAO (ex Piano delle Performance): al loro interno sono indicati tempi, fasi ed indicatori oggetto di valutazione, valori attesi previsti e target. La valutazione circa il grado di raggiungimento dei risultati deve quindi tener conto di una molteplicità di parametri (tempi, target, risultati effettivi, contesto di riferimento, fasi, etc.), ma anche di una molteplicità di altri elementi che possono influire ed interferire dall'esterno e quindi modificare l'azione intrapresa e la programmazione (si pensi a titolo di esempio ad uno slittamento dei tempi oppure al raggiungimento di risultati parziali che però debba essere ricondotto a causa esterne la volontà e possibilità del servizio a cui è stato assegnato l'obiettivo, come potrebbe essere un cambiamento legislativo intervenuto, o la fissazione di una nuova data da parte del soggetto attuatore, o altra variabile esogena non dipendenti dalla volontà degli uffici; oppure ancora si pensi ad attività condizionate dall'espressione di un parere da parte di Soggetti terzi rispetto l'Ente, o ad altre criticità sopravvenute anche di carattere organizzativo; o ancora alla necessità di approvazioni da parte degli organi dell'Ente, per poter proseguire con le fasi successive di una attività; oppure ancora ad un indicatore valorizzato con l'approvazione di una proposta di deliberazione per quanto di competenza degli uffici, etc etc): tutti questi elementi vanno debitamente presi in considerazione ai fini del giudizio conclusivo, come anche la numerosità delle azioni e gli indicatori previsti, che vanno tutti tenuti in considerazione. La valutazione finale è il risultato quindi di una molteplicità di elementi ed approfondimenti e considerazioni.

**Segue l'elenco dei risultati raggiunti – anno 2023 (come descritti dalle relazioni presentate dai responsabili).**



	SOTTOSEZIONE PERFORMANCE del PIAO - ESERCIZIO 2023	RISULTATI RAGGIUNTI
	<b>OBIETTIVI ORGANIZZATIVI GENERALI DI ENTE (trasversali)</b>	
OBIETTIVO 1	Adozione, attuazione ed implementazione del PIAO 2023/2025 e relative sezioni e sottosezioni	100%
OBIETTIVO 2	Finanziamenti del PNRR e altri finanziamenti (regionali, statali, europei, altro)	100%
	<b>ELENCO OBIETTIVI STRATEGICI</b>	
<b>SETTORE 1</b>	<b>SEGRETERIA GENERALE, servizi afferenti settore AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI, gab del Sindaco</b>	
OBIETTIVO 1	Applicazione ed adeguamento nuovo CCNL	100%
OBIETTIVO 2	Coordinamento nell'attuazione misure previste nelle sezioni del PIAO "prevenzione della corruzione e trasparenza" e performance (sottosezione ex Piano delle Performance)2023/2025	100%
OBIETTIVO 3	Implementazione della attività istituzionali e di rappresentanza	100%
OBIETTIVO 4	Analisi finalizzata alla sostituzione applicativo gestione atti	100%
OBIETTIVO 5	PNRR misura 1.4.5 Piattaforma notifiche digitali	100%
OBIETTIVO 6	Rispetto dei tempi di pagamento	100%
<b>SETTORE 2</b>	<b>ECONOMIA E FINANZA e altri servizi</b>	
OBIETTIVO 1	Servizio tecnologico a supporto dell'ufficio tributi finalizzato all'integrazione, gestione e trattamento dei dati	100%
OBIETTIVO 2	Controllo dell'evasione e recupero del tributo IMU (ai sensi del Regolamento comunale di cui alla deliberazione di Giunta N. 56/2019)	100%
OBIETTIVO 3	Affidamento servizio di Tesoreria	100%
OBIETTIVO 4	Completamento migrazione al Cloud applicativi del Comune di Chioggia	100%
OBIETTIVO 5	Rispetto dei tempi di pagamento	100%
<b>SETTORI 3</b>	<b>SERVIZI ALLA PERSONA e altri servizi afferenti settore Promozione del Territorio</b>	
OBIETTIVO 1	"Non solo didattica": percorsi culturali per la popolazione scolastica.	100%
OBIETTIVO 2	Piani Integrati di cui all'art. 21 D.L. 6.11 2021, n. 152 art. 21. Decreto Ministero dell'Interno e M.E.F. del 22/04/2022 – progetto di Rigenerazione (PNRR M5 C2)	100%
OBIETTIVO 3	Partecipazione "bando Unesco"	100%
OBIETTIVO 4	PNRR M5 "inclusione e coesione" componente 2	100%
OBIETTIVO 5	Chioggia Città veneta della cultura	100%
OBIETTIVO 6	Rispetto dei tempi di pagamento	100%
<b>SETTORE 4</b>	<b>SICUREZZA, LEGALITA' e altri servizi</b>	
OBIETTIVO 1	Modifiche ed aggiornamenti al Regolamento "Piano per il commercio su aree pubbliche", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 27/01/04 n.8 e ss.mm.ii..	100%
OBIETTIVO 2	GDPR 679/2016 – regolamento sulla protezione dei dati. Sorveglianza sulla conformità dei trattamenti e verifica delle misure di protezione dei dati messe in atto al fine di ridurre i rischi di violazione dei dati	100%
OBIETTIVO 3	Acquisizione di un drone per impieghi di protezione civile e controllo del territorio e abilitazione al pilotaggio del personale addetto.	100%
OBIETTIVO 4	Nuova programmazione dei servizi serali della polizia locale	100%
OBIETTIVO 5	Aggiornamento dei cittadini iscritti all'anagrafe del comune ma che risultano irreperibili	100%
OBIETTIVO 6	Rispetto dei tempi di pagamento	100%
<b>SETTORE 5</b>	<b>URBANISTICA</b>	
OBIETTIVO 1	Adeguamento dello strumento urbanistico alle previsioni del PRG (piano di gestione rischio alluvioni)	100% (proposta di deliberazione)
OBIETTIVO 2	Adeguamento delle norme tecniche di attuazione del Piano Particolareggiato dei centri storici	100%
OBIETTIVO 3	Riordino della toponomastica e numerazione civica delle scuole presenti nel comune di Chioggia.	100%
OBIETTIVO 4	Variante al Piano di Classificazione acustica approvato con D.C.C. 41/2022 nella zona dell'arenile	i servizi hanno realizzato le attività possibili di competenza tenuto conto delle disposizioni della D.C. 147/2023
OBIETTIVO 5	Rispetto dei tempi di pagamento	100%
<b>SETTORE 6</b>	<b>LLPP e altri servizi</b>	
OBIETTIVO 1	Progetto 01/pls/18/vefeamp – Progetto di raffrescamento della sala asta del mercato ittico all'ingrosso di Chioggia	100%
OBIETTIVO 2	Nuova Viabilità ciclabile in via Togliatti e via Aldo Moro	100%
OBIETTIVO 3	Nuova area pedonale porta Santa Maria Chioggia (pavimentazione porta Santa Maria)	90%
OBIETTIVO 4	Manutenzione straordinaria alloggi Edilizia Residenziale Pubblica	100%
OBIETTIVO 5	Rispetto dei tempi di pagamento	100%

Prima di concludere la relazione con ulteriori elementi utili alla comprensione dell'andamento della gestione registrata nel corso dell'esercizio 2023, va osservato come l'obiettivo che ha integrato la sezione performance denominato "rispetto dei tempi di pagamento", sia stato regolarmente raggiunto come certificato anche sul portatale del MEF. Segue attestazione sul rispetto registrato per il Comune di Chioggia, che per il 2023 ha fatto registrare un tempo di -8,42, quindi un tempo inferiore a quanto previsto dalla legge di 30 giorni, che in effetti si attesta su circa 22 giorni medi (tempo medio ponderato come da sito MEF).

## **5. ALTRE DISCIPLINE E RISULTATI RAGGIUNTI**

Dopo aver analizzato i risultati raggiunti alla luce della programmazione iniziale contenuta nel ex Piano delle Performance (ora sezione performance del PIAO) di seguito vengono evidenziati i principali risultati ottenuti per il 2023 nell'ambito di specifiche normative.

### **5.1 PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA**

Il Comune di Chioggia ha puntualmente assolto gli adempimenti in tema di **prevenzione della corruzione e trasparenza** (PTPC che, si rammenta, dal 2023 è divenuto sottosezione "rischi corruttivi e trasparenza" prevista all'interno del PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione), predisponendo ed aggiornando annualmente il proprio piano di prevenzione della corruzione ed assicurando sia il monitoraggio della relativa attuazione ed applicazione delle misure specifiche da parte dei dirigenti, sia la rendicontazione finale.

Il collegamento tra piano di prevenzione della corruzione e piano della performance, ulteriormente affinato e potenziato grazie all'inserimento e coordinamento dei due documenti all'interno del PIAO 2023/2025, è assicurato sia dagli specifici obiettivi ed attività previsti nell'ambito delle misure contenute nel PTPC, sia dall'attribuzione di obiettivi gestionali trasversali di performance organizzativa che vanno attuati da tutto il personale dell'Ente proprio aventi ad oggetto l'attuazione della strategica prevista per la prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso il rapporto di tutte le sue misure ed azioni, sia inoltre dalla considerazione degli adempimenti e delle attività richieste ai dirigenti da valutare nell'ambito dei punteggi riservati ai comportamenti manageriali. Tra le attività:

- approvazione della sezione prevenzione della corruzione e trasparenza con il PIAO per il triennio 2023/2025, con deliberazione di Giunta n. 29/2023 e smi;
- Si precisa che la sezione prevenzione della corruzione e trasparenza con il PIAO per il triennio 2023/2025 ha previsto prima la pubblicazione di avviso pubblico di consultazione per gli stakeholder esterni ed interni (protocollo comunale n. 2428 del 11/01/2024) e solo successivamente la sua approvazione definitiva.
- Nel corso dell'esercizio 2023 gli esiti del monitoraggio condotto dal R.P.C.T. (due controlli semestrali circa l'attuazione della sezione prevenzione della corruzione e trasparenza del PIAO per tutta la struttura, oltre a controlli specifici a fronte di esigenze puntuali) si sono conclusi e le risultanze sono anche confluite nella relazione annuale richiesta da ANAC tempestivamente predisposta e regolarmente pubblicata nella sezione amministrazione trasparente del sito web dell'ente anche per l'esercizio 2023 (relazione pubblicata con nota prot. comunale n. 6292 del 30/01/2024).
- Regolare svolgimento delle verifiche sulla trasparenza, validate dal Nucleo di Valutazione, con attestazioni realizzate ai sensi della deliberazione ANAC n. 203 del 17/05/2023 che ha innovato le modalità di verifica introducendo un apposito portale dove i Nuclei di Valutazione / OIV hanno dovuto inserire i dati richiesti. Tale deliberazione ANAC ha richiesto un monitoraggio in due fasi (che poi la stessa ANAC con deliberazioni successive ha modificato nei tempi di attuazione), i cui risultati sono stati regolarmente inseriti e caricati sul sito istituzionale del Comune di Chioggia. Anche questo adempimento è stato realizzato regolarmente (risultati visibili in amministrazione trasparente, sezione altri contenuti, sottosezione prevenzione della corruzione: [link page https://www.chioggia.org/index.php?area=92&menu=232&page=716&lingua=4](https://www.chioggia.org/index.php?area=92&menu=232&page=716&lingua=4))

La **trasparenza**, intesa come **accessibilità totale delle informazioni** concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, ha lo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Il controllo sociale concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino. In merito agli obblighi di trasparenza, discendenti dal decreto legislativo 33/2013 (ed aggiornata alla luce delle varie modifiche ed alle deliberazioni ANAC di precisazione intervenute dal 2013 ad oggi) e tradotti nello specifico allegato al PIAO, si evidenzia che sul sito istituzionale è presente la sezione "**amministrazione trasparente**", con le sezioni e sottosezioni previste, popolata dagli uffici anche secondo le indicazioni fornite nel P.T.P.C.T. piano di prevenzione della corruzione e trasparenza, dove tali adempimenti sono raccolti in idoneo allegato. Si evidenzia come il 2023 sia stato un anno caratterizzato da importanti novità proprio per quel che concerne la trasparenza, introdotte dal PNA 2022 pubblicato ad inizio 2023 (allegato 9 ), in particolare alla sezione bandi di gara e contratti che, alla luce del nuovo codice dei contratti, ha richiesto e sta richiedendo profonde innovazioni, pur da attuarsi come definito in una logica di progressiva implementazione e sviluppo.

Sempre nell'ambito della trasparenza va rilevato come nel corso del 2023 sia stato rivisto il Regolamento per l'accesso agli atti, accesso civico ed accesso civico generalizzato, e come lo stesso sia stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione CC n. 30 del 23/04/2023.

## **5.2 IN MATERIA DI CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE**

Di seguito viene dato conto dei principali documenti e strumenti facenti parte del ciclo di gestione della performance, che sono stati regolarmente adottati nel corso dell'esercizio 2023 a garantire il suo efficace ed efficiente funzionamento.

- A conclusione dei processi valutativi è stata adottata la Relazione sulla performance, per l'esercizio 2022, con Deliberazione di Giunta n. 62 del 18/04/2023, regolarmente validata dal Nucleo di valutazione a conclusione dei processi di valutazione degli obiettivi assegnati.
- Il PIAO contenente la sottosezione ex Piano degli obiettivi e delle Performance è stato regolamentato, adottato e pubblicato sul proprio sito istituzionale nel link denominato "*amministrazione trasparente – sezione performance – sottosezione piano delle performance (mentre il PIAO è stato pubblicato in molteplici sezioni e sottosezioni come da indicazioni di ANAC)*". Gli atti di riferimento sono:
  - *Deliberazione Giunta Comunale n. 29/23 (approvazione del PIAO 2023/2025);*
  - *Deliberazione Giunta Comunale n. 128/23 di modifica del PIAO 2023/2025;*
  - *Deliberazione Giunta Comunale n. 133/23 di modifica del PIAO 2023/2025;*
  - *Deliberazione Giunta Comunale n. 149/23 di modifica del PIAO 2023/2025.*
- Entro giugno 2023 si sono regolarmente svolti e conclusi i processi valutativi per l'esercizio 2022, con relativa attribuzione della retribuzione di risultato al personale (vedasi decreti del Sindaco nn. 14 e 15 del 02/05/2023 relativi all'attribuzione della retribuzione di risultato - esercizio 2022, a dirigenti e Segretario Generale ed alle determinazioni relative alla distribuzione dei premi connessi alla performance organizzativa ed individuale dei dipendenti).

### **5.3 IN MATERIA DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA**

Di seguito viene dato conto dei principali documenti e strumenti facenti parte del ciclo di gestione economico/finanziaria dell'Ente, che sono stati adottati nel corso dell'esercizio 2023.

- Approvazione della nota di aggiornamento al DUP (Documento Unico di Programmazione) 2023/2025 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 05 del 19/01/2023.
- Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (art. 151 del D.Lgs. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. 118/2011) con Deliberazione di Consiglio n. 07 del 19/01/2023.
- Approvazione del PEG Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 con Deliberazione di Giunta n. 19 del 07/02/2023.
- Deliberazione Giunta Comunale n. 29/23 di approvazione del PIAO 2023/2025;
- Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2022 con Deliberazione di Consiglio n. 44 del 27/04/2023 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 smi, con contestuale approvazione del conto economico e dello stato patrimoniale.
- Regolare trasmissione del Referto del Controllo di Gestione, esercizio 2022, alla Corte dei Conti su apposito portale e contestuale pubblicazione in amministrazione trasparente.
- Approvazione del Bilancio consolidato dell'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 11 bis del D.Lgs. 118/2011 con Deliberazione di Consiglio n. 125 del 28/09/2023

Si segnala ai fini della presente Relazione sulla Performance inoltre per quel che concerne il ciclo di gestione finanziario 2023:

- Approvazione della Relazione sulla Gestione (art. 151 comma 6 ed art 231 comma 1 del D.Lgs. 267/00 e art. 11 comma 6 D.Lgs. 118/2011) e dello schema di Rendiconto dell'esercizio 2023 con Deliberazione di Giunta n. 64 del 02/04/2024.
- In merito alla Relazione sulla Gestione 2023 si segnala che con verbale dell'Organo di revisione Contabile è stato espresso parere favorevole in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale del rendiconto sulla gestione e sullo schema di rendiconto 2023.
- Comunicazione di deposito della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale del rendiconto sulla gestione e sullo schema di rendiconto 2023, avvenuta con nota prot. comunale n. 20071 del 04/04/2024.

Si evidenzia come nel corso del 2023 l'Ente sia riuscito ad avviare la manovra finanziaria entro il termine dell'esercizio 2023, con i seguenti atti:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 171 del 21/12/2023, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di programmazione 2024/2026;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 172 del 21/12/2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024/2026;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 16/01/2024, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2024/2026 - parte contabile;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 06/02/2024, con la quale è stato approvato il PIAO 2024/2026 – Piano Integrato di attività e Organizzazione.24/2026, avvenuta con i seguenti atti

Dall'esame della Relazione sulla gestione al rendiconto 2023, di seguito vengono fornite alcune informazioni attestanti le condizioni di salute dell'Ente, a completamento della presente relazione sulla Performance – esercizio 2023. Segue:

### **1 I parametri e il rendiconto 2023**

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con D.M. Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali del 30 luglio 2009.

L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo D.M. 18 febbraio 2013. Tale impianto peraltro aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra enti. Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

L'applicazione dei nuovi parametri decorre dal 2019 e sino al 2021. Gli indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati in via sperimentale nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017. Gli Indicatori di deficitarietà strutturale vigenti non si aggiungono agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre va segnalato che per calcolarli non è necessario reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli otto nuovi Indicatori si suddividono in sette Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come gli Indici intendano monitorare il fenomeno "debiti fuori bilancio" in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziati, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti. Per il resto, sono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta e il risultato di amministrazione che è sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo. L'ente pertanto non risulta in situazioni di deficitarietà.

**B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

Comune di	Chioggia	Prov.	VE
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242, c. 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	----

## 2 Quadro Generale delle entrate accertate

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Titolo I – Entrate tributarie	33.224.595,38 €	35.132.015,15 €	39.770.407,20 €	40.027.377,45 €
Titolo II – Trasferimenti correnti	11.009.906,05 €	10.117.914,22 €	7.598.424,17 €	7.262.535,86 €
Titolo III – Entrate extratributarie	4.266.631,17 €	6.400.999,84 €	6.354.435,46 €	8.060.742,38 €
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>48.501.132,60 €</b>	<b>51.650.929,21 €</b>	<b>53.723.266,83 €</b>	<b>55.350.655,69 €</b>
Titolo IV – Entrate in conto capitale	7.611.734,69 €	15.785.737,13 €	10.752.102,06 €	9.803.818,06 €
Titolo V – Riduzione attività finanz.		22.222,23 €	0,00 €	0,00 €
Titolo VI – Accensione mutui			0,00 €	0,00 €
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>7.611.734,69 €</b>	<b>15.807.959,36 €</b>	<b>10.752.102,06 €</b>	<b>9.803.818,06 €</b>
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria			0,00 €	0,00 €
Titolo IX – Servizi conto terzi	6.706.191,04 €	8.534.458,49 €	6.691.589,58 €	9.097.219,68 €
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>18.604.496,78 €</b>	<b>44.060.930,08 €</b>	<b>67.692.818,11 €</b>	<b>50.302.520,58 €</b>
<b>Totale entrate</b>	<b>81.423.555,11 €</b>	<b>120.054.277,14 €</b>	<b>138.859.776,58 €</b>	<b>124.554.214,01 €</b>

## 3 Indicatori delle entrate: Autonomia Finanziaria

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extra-tributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

### Autonomia finanziaria

	Anno 2020	%	Anno 2021	%	Anno 2022	%	Anno 2023	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	37.491.226,55	77%	41.533.014,99	80%	48.124.842,66	88%	49.088.119,83	87%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	11.009.906,05	23%	10.117.914,22	20%	7.598.424,17	14%	7.262.535,86	13%
ENTRATE CORRENTI	48.501.132,60	100%	51.650.929,21	100%	53.723.266,83	100%	55.350.655,69	100%

Rispetto agli anni dell'emergenza epidemiologica, nel 2023, come già nel 2022, è evidente la riduzione dei trasferimenti e l'aumento delle entrate proprie tra le entrate correnti.

## 4 Le spese

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Titolo I	Spese correnti	42.258.326,58	45.259.636,96	48.626.091,40	50.430.175,81
Titolo II	Spese in c/capitale	8.019.855,63	9.098.594,04	5.687.210,04	9.432.670,74
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	-	5.555,57		
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	269.050,31	277.603,59	286.636,44	296.175,98
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	-	-		
Titolo VI	Spese per c/terzi e partite di giro	6.706.191,04	8.534.458,49	6.691.589,58	9.097.219,68
<b>TOTALE</b>		<b>57.253.423,56</b>	<b>63.175.848,65</b>	<b>61.291.527,46</b>	<b>69.256.242,21</b>

## 5 Indicatori finanziari delle spese

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- la **rigidità della spesa corrente**, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- la **velocità di gestione delle spese correnti**, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

		ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Rigidità della spesa corrente	Spese di personale + Quota ammortamento mutui / Totale Entrate Tit. I-II-III	17,18%	17,00%	18,20%
Velocità di gestione della spesa corrente	Pagamenti Titolo I in competenza / Impegni Titolo I in competenza	83%	80%	82%

A tale proposito si osserva che la crescita della velocità di gestione della spesa corrente rispetto agli anni precedenti derivante da un miglioramento nella velocità nei pagamenti.

## 6 Altre informazioni

- Non sono stati attivati nel corso del 2023 contratti relativi a strumenti di finanza derivata
- Nel corso del 2023 non risultano prestate dall'ente garanzie principali o sussidiarie a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.



- Sempre dalla Relazione sulla gestione già approvata dalla Giunta comunale emerge come *L'esercizio 2023 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a € 100.426.264,89, così determinato:*

		GESTIONE		risultato di amministrazione
		RESIDUI	COMPETENZE	
Fondo cassa al 1° gennaio				98.101.834,55
RISCOSSIONI	(+)	13.556.012,92	57.622.329,55	71.178.342,47
PAGAMENTI	(-)	9.953.172,46	56.978.506,57	66.931.679,03
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			102.348.497,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			102.348.497,99
RESIDUI ATTIVI	(+)	31.531.214,35	16.629.363,88	48.160.578,23
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				123.517,74
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				1.353.291,27
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.946.342,54	12.277.735,64	15.224.078,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			1.663.186,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			33.195.546,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (1)	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) (2)</b>	<b>(=)</b>			<b>100.426.264,89</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 :</b>				
<b>Parte accantonata (3)</b>				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 (4)				29.520.791,76
Accantonamento residui presunti al 31/12/2023 (solo per le regioni) (5)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				980.765,00
Altri accantonamenti				1.261.156,69
			<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>31.762.713,45</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				58.508.911,28
Vincoli derivanti da trasferimenti				5.914.136,76
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				9.416,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				1.965.685,51
Altri vincoli				0,00
			<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>66.398.149,55</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				
			<b>Totale destinata agli investimenti (D)</b>	<b>156.417,38</b>
			<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>2.108.984,51</b>
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)	0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)</b>				

Per gli approfondimenti di dettaglio, si fa rinvio al rendiconto di gestione 2023.

Spett.le                      Comune di Chioggia  
  provincia di Venezia

**Oggetto: validazione relazione sulla performance- esercizio 2023**

Il Nucleo di Valutazione del Comune di Chioggia, nominato con decreto del Sindaco n. 15 del 30/07/2021, ha preso in esame la “**Relazione sulla performance – esercizio 2023**” con deliberazione della Giunta comunale n. 74 del 23/4/2024.

La Relazione è stata redatta conformemente a quanto previsto dai Regolamenti e Sistemi di misurazione e valutazione della performance adottati dall’Ente e coerentemente alle previsioni contenute nella deliberazione di Giunta n. 29 del 28.2.2023 (approvazione del PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022/2024) e smi..

Il Nucleo di Valutazione ha svolto la propria attività di validazione e, a tal fine sono state analizzate le relazioni presentate dai dirigenti con relativa documentazione, gli atti di rendicontazione prodotti e sono stati regolarmente effettuati i colloqui di approfondimento.

Il Nucleo di Valutazione con la presente valida la **Relazione sulla performance, esercizio 2023**, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 74/2024.

**Chioggia il 24/4/2024**

**per il Nucleo di Valutazione  
dott. Mauro Martinelli**

IL PRESIDENTE  
